

ARPA PUGLIA

Direzione Scientifica

Linea Guida Tariffe AIA di competenza Regionale/Provinciale

Definizione dei criteri e delle modalità per la determinazione e corresponsione delle risorse derivanti dall'applicazione delle Tariffe per le attività di Monitoraggio e Controllo sulle aziende assoggettate ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di competenza Regionale/Provinciale

ai sensi del D.M. n.58 del 06/03/2017 e D.G.R.P. n.36 del 12/01/2018

| Redazione | Verifica | Approvazione |
|--|------------------------------|--------------------------------|
| <i>Ing. Maria Giovanna DE SANTIS Ing. Giovanna SGURA</i> | <i>Ing. Emanuela Laterza</i> | <i>Ing. Vincenzo Campanaro</i> |

INDICE

| | | |
|-----|---|---|
| 1 | Scopo | 3 |
| 2 | Campo d'applicazione | 3 |
| 3 | Riferimenti Normativi | 3 |
| 4 | Definizione delle Tariffe per le Attività soggette ad AIA | 4 |
| 4.1 | Tariffa per la verifica "d'ufficio" (T_{uff}) | 5 |
| 4.2 | Tariffa per la verifica "in campo" (T_c) | 5 |
| 4.3 | Tariffa per le attività analitiche (T_A) | 6 |
| 4.4 | Riepilogo Tariffe | 7 |
| 5 | ALLEGATI | 7 |

1 Scopo

Scopo del presente documento è quello di definire le modalità di calcolo delle tariffe per le attività di monitoraggio e controllo delle aziende soggette alle procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito denominata AIA) di competenza Regionale/Provinciale, in attuazione della normativa sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e nel rispetto di quanto sancito dal **Decreto del MATTM n. 58 del 6 Marzo 2017** *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”* recepito dalla Regione Puglia con **Deliberazione di Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n.36** *“Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3”* (pubb. sul BURP n. 23 del 12/02/2018).

Il presente documento definisce altresì le tempistiche e le procedure di comunicazione delle suddette tariffe ai Gestori, nonché le relative modalità di versamento delle stesse a favore di ARPA Puglia.

2 Campo d'applicazione

Tale documento si applica per la determinazione delle tariffe relative alle attività di monitoraggio e controllo delle aziende soggette alle procedure AIA di competenza Regionale/Provinciale.

Sono escluse da tale campo di applicazione le tariffe relative alle ispezioni straordinarie di cui all'art. 29decies comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.¹

Il presente documento annulla e sostituisce la Linea guida adottata con D.D.G. n.25 del 24/01/2019.

3 Riferimenti Normativi

Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.33 comma 3bis del D. Lgs n. 152/2006 ***“Le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale o delle domande di modifica di cui all'articolo 29-nonies o del riesame di cui all'articolo 29-octies e per i successivi controlli previsti dall'articolo 29-decies sono a carico del gestore”.***

Decreto Ministeriale 6 Marzo 2017 n.58

Il Decreto del MATTM n. 58 del 6 Marzo 2017 definisce le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare ai procedimenti previsti dal D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 in relazione:

“e) alle attività di controllo previste ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, basate sia sulla verifica della documentazione trasmessa dal gestore, sia sulle visite ispettive effettuate presso l'installazione, programmate sulla base di quanto previsto dall'articolo 29 -decies comma 11 -bis e comma 11 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

f) alle visite di verifica presso l'installazione da effettuarsi, ai sensi dell'articolo 29 -decies, comma 11 -ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro sei mesi per le installazioni per le quali la precedente ispezione ha evidenziato una grave inosservanza delle condizioni di autorizzazione.”

¹ Cfr. art. 1 comma 2 D.M. n. 58/2017.

L'art. 3, in particolare, definisce le tariffe relative ai controlli.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 36/2018

Ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Decreto del MATTM n. 58 del 6 Marzo 2017, la Regione Puglia ha adottato il "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3 "con **Deliberazione di Giunta Regionale n.36/2018** (DGR) (pubb. sul BURP n. 23 del 12/02/2018).

Tale disposto normativo, di fatto, ha recepito e adeguato le tariffe e le modalità di versamento delle stesse da applicare per le aziende soggette alle AIA di competenza Regionale / Provinciale.

Tale DGR dispone che "Le tariffe relative alle attività di controllo di cui all'art. 3 del D.M. 6 marzo 2017 devono essere versate dai Gestori direttamente ad ARPA, tenuto conto di quanto di seguito specificato ed in funzione del piano di ispezioni ambientali predisposto ai sensi dell'art. 29-decies comma 11-bis."

La DGR stabilisce che l'attività di controllo da parte di ARPA Puglia viene articolata in:

- a) **verifica "d'ufficio"** della regolarità dei controlli/comunicazioni prevista all'art.3 comma 1, anche in caso non venga effettuata una visita ispettiva in loco; essa comporta il pagamento della tariffa cosiddetta T_{uff} stabilita forfettariamente in **850,00 euro**;
- b) **verifica "in campo"** (visita ispettiva) del rispetto delle condizioni dell'AIA, effettuata secondo la frequenza prevista dal piano di ispezioni ambientale regionale; la corrispondente Tariffa (T_c) determinata sulla base dei parametri di cui all'Allegato IV del Decreto del MATTM n. 58 del 6 Marzo 2017;
- c) eventuali **attività analitiche** previste durante la verifica in campo; la corrispondente Tariffa (T_A) è determinata sulla base dei parametri di cui all'Allegato V del Decreto del MATTM n. 58 del 6 Marzo 2017.

Tale DGR annulla e sostituisce la DGR n.1113/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006" in ragione dell'intervenuto Decreto Ministeriale n. 58/2017.

Legge Regionale 12 febbraio 2014, n.3

L'art. 2 della Legge Regionale n. 3/2014 stabilisce che "**il Gestore su richiesta dell'Autorità Competente (Ente Regione) e dell'autorità di controllo (ARPA), in relazione alle attività svolte per il rilascio e il controllo dell'autorizzazione integrata ambientale, provvede a versare la tariffa istruttoria (T_i) nel bilancio della Regione Puglia, quella per controlli (T_c) e controlli programmati con prelievi e analisi (T_A) nel bilancio di ARPA Puglia**".

4 Definizione delle Tariffe per le Attività soggette ad AIA

Ai sensi della DGR n. 36/2018, le tariffe delle attività di controllo svolte da parte di ARPA Puglia sono distinte come di seguito:

- a) **Tariffa per la verifica "d'ufficio"** (T_{uff}) stabilita forfettariamente in **850 euro**;
- b) **Tariffa per la verifica "in campo"** (T_c) calcolata secondo i criteri definiti dall'Allegato IV del D.M. n.58/2017 come recepito dalla DGR n. 36/2018 (cfr. **Allegato 1**);

- c) Tariffa per le **attività analitiche** previste durante la verifica in campo (T_A) calcolata secondo i criteri definiti dall'Allegato V del D.M. n.58/2017 come recepito dalla DGR n. 36/2018 (cfr. **Allegato 2_rev.01**).

Le suddette tariffe sono calcolate come indicato ai paragrafi 4.1, 4.2 e 4.3.

4.1 Tariffa per la verifica "d'ufficio" (T_{uff})

La Tariffa (T_{uff}) per le **verifiche "d'ufficio"** è chiesta ai Gestori delle installazioni per le quali è stata effettuata la verifica degli autocontrolli che, in conformità a quanto previsto dalla DGR n.36/2018, si concretizza con una relazione che ARPA redige in favore dell'Autorità Competente e del Gestore.

A tal fine, entro il 31 Dicembre di ogni anno, il Servizio Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze (di seguito denominato TSGE) provvede a pubblicare e/o aggiornare sul sito istituzionale di ARPA Puglia le modalità di versamento della stessa.

Ogni Direttore di Dipartimento, tramite i propri Servizi, facendo riferimento a quanto pubblicato sul sito istituzionale di ARPA Puglia, chiede ai Gestori il versamento della suddetta tariffa con invio della fattura, mediante sistema SDI, contestualmente all'invio dell'esito delle verifiche di ufficio.

I Gestori dovranno provvedere al versamento della T_{uff} entro 30 gg dall'accettazione della fattura.

Ogni Direttore di Dipartimento, tramite i propri Servizi, avrà cura di monitorare l'avvenuto pagamento delle fatture emesse, provvedendo al recupero delle tariffe non versate.

4.2 Tariffa per la verifica "in campo" (T_c)

La Tariffa (T_c) per le **verifiche "in campo"** dovrà essere versata dai Gestori ad ARPA Puglia come di seguito esposto.

La Tariffa T_c è richiesta ai Gestori in seguito all'espletamento di ispezioni ambientali eseguite ai sensi degli artt. 29sexies e 29decies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., secondo quanto previsto nella programmazione annuale dei controlli sulle installazioni soggette ad AIA di competenza Regionale / Provinciale stabilita dalla Direzione Scientifica dell'Agenzia.

Ogni Direttore di Dipartimento, entro i dieci giorni successivi all'invio della relazione di visita in loco (o della sua integrazione), di cui all'art. 29decies comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, trasmette fattura relativa alle verifiche in campo tramite sistema SDI.

Tale fattura deve tener conto dell'eventuale fattura già emessa per la T_{uff} , in quanto, essa comprende anche la tariffa T_{uff} per l'anno in cui viene svolta l'ispezione in campo. Pertanto, qualora il Gestore abbia già versato la T_{uff} , tale importo deve essere scorporato dalla T_c calcolata.

I Gestori dovranno provvedere al versamento della T_c entro 30 gg dall'accettazione della fattura.

Ogni Direttore di Dipartimento, tramite i propri Servizi, avrà cura di monitorare l'avvenuto pagamento delle fatture emesse, provvedendo al recupero delle tariffe non versate entro i tempi stabiliti.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, il Servizio TSGE provvederà a pubblicare e/o aggiornare sul sito istituzionale di ARPA Puglia le modalità di versamento di tale tariffa.

Criteri di calcolo della Tariffa T_c

Il Direttore di Dipartimento competente dell'attività ispettiva provvede, tramite i propri Servizi, al calcolo della Tariffa T_c , utilizzando il Foglio di Calcolo " T_c " (cfr. **Allegato 1**). Tale documento, in formato Excel (xls), è

predisposto secondo i criteri definiti dall'Allegato IV del D.M. n. 58/2017 come recepito dalla DGR n. 36/2018, ed è costituito da diversi fogli di calcolo. Il primo foglio contiene le "Istruzioni per la compilazione"; i fogli successivi sono relativi al calcolo delle varie componenti ambientali, in particolare, alcuni di essi (cfr. "Tab C Aria MicroImpresa", "Tab C H₂O MicroImpresa", "Tab Rifiuti MicroImpresa" e "Tab Comp. Amb. MicroImpresa") sono dedicati al calcolo della tariffa in caso trattasi di Installazione gestita da una Micro Impresa (cfr. **Allegato 3**), in quanto i relativi importi sono ridotti del 75%, così come disposto dalla DGR n. 36/2018. A tal proposito, sarà cura del Gruppo ispettivo, in sede di ispezione, esplicitare all'interno del verbale, tramite dichiarazione del Gestore con attestazione di relativa evidenza documentale, se trattasi di Micro Impresa ai sensi della DGR n. 36/2018.

La Tariffa T_c relativa alle ispezioni eseguite entro 6 mesi dalla precedente ispezione in cui sono state riscontrate gravi inosservanze dell'AIA², è determinata considerando solo i parametri e le sostanze monitorati, i tipi di rifiuti e le ulteriori componenti del controllo interessati dalle precedenti gravi inosservanze (ovvero oggetto di provvedimento di cui all'art. 29decies comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

Qualora la Tariffa T_c sia stata definita ed indicata all'interno del Provvedimento AIA rilasciato dall'Autorità Competente, il Direttore del Dipartimento competente, tramite i propri Servizi, effettua la verifica della correttezza dell'importo indicato in AIA utilizzando i criteri di calcolo su esposti. In caso di difformità, il Direttore del Dipartimento competente chiede al Gestore il versamento della Tariffa calcolata in conformità alle presenti Linee Guida, informando l'Autorità Competente.

4.3 Tariffa per le attività analitiche (T_A)

La Tariffa (T_A) per le **attività analitiche** dovrà essere versata dai Gestori ad ARPA Puglia come di seguito esposto.

La tariffa T_A è richiesta ai Gestori in seguito all'espletamento di prelievi ed analisi delle emissioni degli impianti e misure degli effetti sull'ambiente delle emissioni contenute nel Piano di monitoraggio e controllo o comunque stabilite in fase di programmazione delle attività di controllo di cui al paragrafo 4.2.

Ogni Direttore di Dipartimento, tramite i propri Servizi, chiede ai Gestori il versamento della suddetta tariffa contestualmente alla richiesta della Tariffa T_c così come indicato al paragrafo 4.2.

Pertanto, entro i dieci giorni successivi all'invio della relazione di visita in loco (o della sua integrazione), di cui all'art. 29decies comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il Direttore dei Servizi Territoriali invia ai Gestori, tramite sistema SDI, un'unica fattura per il versamento di entrambe le tariffe (T_A+T_c).

Qualora a supporto del Dipartimento competente, siano eseguite misure o campionamenti da personale afferente a Strutture della Direzione o di un altro Dipartimento, il calcolo della componente della Tariffa T_A riguardante tali campionamenti o misure viene eseguito con la collaborazione del personale che ha eseguito le attività.

I Gestori dovranno provvedere ad un unico versamento entro 30 gg dall'accettazione della fattura.

Ogni Direttore di Dipartimento, tramite i propri Servizi, avrà cura di monitorare l'avvenuto pagamento delle fatture emesse, provvedendo al recupero delle tariffe non versate entro i tempi stabiliti.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, il Servizio Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze (TSGE) provvederà a pubblicare e/o aggiornare sul sito istituzionale di ARPA Puglia le modalità di versamento di tale tariffa.

² Cfr. ai sensi dell'art. 29decies comma 11ter.

Criteria di calcolo della Tariffa T_A

Il Direttore di Dipartimento competente dell'attività ispettiva provvede, tramite i propri Servizi e sentiti i laboratori interessati, al calcolo della Tariffa T_A , utilizzando il Foglio di Calcolo " T_A " (cfr. **Allegato 2_rev.01**). Tale documento, in formato Excel (xls), è predisposto secondo i criteri definiti dall'Allegato V del D.M. n. 58/2017 come recepito dalla DGR n. 36/2018. Esso è costituito da diversi fogli di calcolo.

Il primo foglio contiene le "*Istruzioni per la compilazione*"; i fogli successivi sono relativi al calcolo delle varie componenti ambientali, in particolare, alcuni di essi (cfr. "*Analisi Aria MicroImpresa*", "*Analisi Acqua MicroImpresa*", "*Fanghi MicroImpresa*", "*Compost MicroImpresa*" e "*CSS MicroImpresa*") sono dedicati al calcolo della tariffa in caso trattasi di Installazione gestita da una Micro Impresa (cfr. **Allegato 3**), in quanto i relativi importi sono ridotti del 75%, così come disposto dalla DGR n. 36/2018.

A tal proposito, sarà cura del Gruppo ispettivo, in sede di ispezione, esplicitare all'interno del verbale, tramite dichiarazione del Gestore con attestazione di relativa evidenza documentale, se trattasi di Micro Impresa ai sensi della DGR n. 36/2018.

Qualora il Piano di Monitoraggio e Controllo includa prelievi ed analisi non previsti nell'Allegato V del D.M. n. 58/2017, il calcolo della relativa T_A è eseguito individuando i prelievi ed analisi da considerare "*equivalenti*"³. Tale equiparazione deve essere comunicata all'Autorità Competente ed ai Gestori contestualmente alla richiesta del versamento della T_A .

La Tariffa T_A relativa ai prelievi ed analisi eseguiti nell'ambito di ispezioni svolte entro 6 mesi dalla precedente ispezione in cui sono state riscontrate gravi inosservanze dell'AIA⁴, è determinata tenendo conto dei soli prelievi ed analisi ripetuti (ovvero oggetto di provvedimento di cui all'art. 29decies comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

4.4 Riepilogo Tariffe

Al fine di poter quantificare i ricavi delle attività di controllo e monitoraggio svolte nell'arco dell'anno presso le installazioni soggette ad AIA, ogni Direttore di Dipartimento competente dell'attività ispettiva svolta, tramite i propri Servizi, invia al Servizio TSGE, entro il entro il 30 Giugno di ciascun anno, il resoconto delle fatture emesse, indicando eventuali crediti in essere.

5 ALLEGATI

- | | |
|--------------------------|--|
| Allegato 1 | Foglio di calcolo Tariffa T_C |
| Allegato 2_rev.01 | Foglio di calcolo Tariffa T_A |
| Allegato 3 | Parametri dimensionali per la definizione di Micro Impresa (Stralcio della DGR n.36/2018). |

³ Cfr. D.G.R. n. 36/2018 pag. 6.

⁴ Cfr. ai sensi dell'art. 29decies comma 11ter.